

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
DAPSS - Sviluppo Polo territoriale
UFFICIO FORMAZIONE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Viviano Loredana – DAPSS Sviluppo Polo territoriale

REFERENTE DEL PROGETTO:
Verga Marina – Coordinatore SIPO Bollate

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ufficio Formazione
ASST Rhodense
V.le Forlanini 95, 20024, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049

SEGRETERIA DELL'EVENTO:
Katia Pani
Ufficio Formazione – ASST Rhodense
recapiti dalle h 8.30 alle h 17.00: tel.: 02 994302147
fax: 02 994302.507
e-mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI: N. 15
Coordinatore inf, Infermiere, Educatore prof, Assistente Tecnico, OSS

MODALITA' DI ISCRIZIONE:
I partecipanti saranno identificati dal SIPO di Bollate

ACCREDITAMENTO ECM-CPD: in accreditamento

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia di partecipazione richiesta è del 100% delle ore previste per eventi formativi di durata uguale o inferiore a 6 ore e ad almeno l'80% ad eventi formativi superiori alle 6 ore.

L'ATTESTATO CREDITI sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno superato la soglia dell'80% di risposte corrette nel questionario di apprendimento, che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione e che avranno compilato ON LINE il questionario di gradimento collegandosi al sito <https://formazione.sigmapaghe.com/> (LE MIE ISCRIZIONI-COLONNA ATTESTATO) entro 5 giorni dalla fine dell'evento

LA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA OPERATORI E CAREGIVER DELL'UTENTE DISABILE



28/11/2023 dalle 12.00 alle 16.00

sede: CDD Passirana di Rho

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

PREMESSA:

La comunicazione è il processo che consente di trasmettere informazioni, condividere pensieri, opinioni, esperienze, sensazioni e sentimenti. Comunicare in modo efficace significa sapersi esprimere in ogni situazione con qualunque interlocutore sia a livello verbale che non verbale, infatti comunicare non significa semplicemente parlare ma presuppone necessariamente una relazione e quindi uno scambio.

Una cultura orientata alle relazioni nel processo di cura non coinvolge solo operatore e paziente, ma anche gli elementi del sistema familiare. La relazione è parte integrante della cura ed i suoi pilastri fondamentali sono l'ascolto e l'attenzione.

Poter coinvolgere attivamente i familiari, in modo collaborativo e non conflittuale, significa renderle parte consapevole nella costruzione, o meglio co-costruzione, del processo di cura.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Maggiore comprensione delle dinamiche relazionali che coinvolgono operatori e familiari al fine di poter creare una dimensione di cura improntata all'alleanza terapeutica.

12.00-16.00

Il ciclo della comunicazione efficace

La comunicazione in team e la prevenzione dei conflitti

Antonio Pignatto

16.00

Test di apprendimento